

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Integrata e modificata a seguito della OM 172/2020 con delibera del Collegio dei Docenti (27 gennaio 2021) e adozione del Consiglio di Circolo (29 gennaio 2021)

Rispetto alla valutazione degli apprendimenti, nel Circolo sono stati condivisi i seguenti **PRINCIPI GENERALI**:

- La valutazione coinvolge aspetti cognitivi, emotivi e relazionali dell'alunno.
- Viene attuata con sistematicità ed è una base per l'adeguamento del percorso didattico programmato.
- Ha lo scopo di fornire l'informazione necessaria per migliorare il rapporto insegnamento-apprendimento.
- Ha come fine la valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, l'orientamento dell'azione educativa e didattica e non la selezione.

La valutazione deve essere:

Individualizzata Personalizzata	Riferita ad ogni singolo reale alunno e alle sue caratteristiche sotto il profilo apprenditivo, sociale, affettivo - relazionale e quindi non basata sul confronto tra alunni, ma sempre orientata ad evidenziare i personali progressi di ciascuno.
Formativa	Inserita nel processo di apprendimento tendente a dare informazioni su ogni singola "tappa" dello stesso
Promozionale	Evidenzia e promuove i lati positivi, le capacità e le potenzialità degli alunni perché acquistino fiducia in se stessi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Nella scuola primaria si utilizzano: osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, prove orali, prove scritte strutturate e non. Esse hanno lo scopo di metter in luce il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'azione educativo- didattica. Serve, pertanto, anche ad orientare la programmazione delle attività, in un'ottica di flessibilità e di sostegno alle difficoltà.

Nella scuola dell'infanzia si utilizza, quale strumento prevalente di verifica, l'osservazione che consente una descrizione delle situazioni, degli effettivi avanzamenti del bambino, rispetto alle condizioni di partenza e permette di calibrare il percorso educativo- didattico intrapreso sui bisogni e sugli interessi che si manifestano. Alla fine dell'anno scolastico l'evoluzione di ogni bambino è descritta in un documento (**Profilo Personale Finale**) che viene consegnato alle famiglie e conservato agli atti della scuola per il completo passaggio di informazioni. Sono inoltre previste due assemblee di verifica dell'attività didattica in corso d'anno.

CRITERI, MODALITÀ E DOCUMENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Nella scuola primaria le valutazioni quadrimestrali e finale, sono comunicate alle famiglie secondo quanto previsto dall'Art. 1 comma 2 bis del DL 2/2020, mediante un "giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministero dell'Istruzione".

Le valutazioni tengono conto del livello di partenza, della qualità del percorso, dell'esito delle verifiche, delle potenzialità emerse nell'alunno: è dunque il risultato della composizione complessiva di tutti questi elementi.

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 modifica sostanzialmente le modalità di espressione della valutazione periodica e finale alla scuola primaria. In considerazione delle tempistiche previste dal Ministero

del'istruzione, i nuovi criteri verranno definiti dal Collegio dei docenti in tempo per la valutazione intermedia prevista per l'a.s. 2021, La nuova definizione verrà inserita nel presente PTOF e contestualmente saranno fornite informazioni alle famiglie.

Il Collegio dei docenti, sulla base di quanto indicato dalla OM 172/20, ha individuato le modalità di espressione della valutazione periodica e finale degli alunni di scuola primaria; tale valutazione verrà pertanto espressa mediante "giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva della valutazione formativa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". I giudizi sono definiti in base al Curricolo di Circolo, e sono individuati per ogni anno di corso e per ogni disciplina.

In questa fase iniziale, durante la quale il personale proseguirà nella formazione e nella definizione degli strumenti innovati, il Collegio ha definito di individuare obiettivi specifici e differenziati per il primo e per il secondo quadrimestre.

Viene adottata la seguente tabella di individuazione dei livelli, secondo 4 dimensioni:

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
	Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito, utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali ed informali
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito, utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito, utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito sempre con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto solo l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito, utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno svolge il compito in modo discontinuo e solo con il supporto dell'insegnante.

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti indicatori per la **valutazione del comportamento** e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, che saranno utilizzati, sotto forma discorsiva, nella scheda di valutazione degli alunni secondo quanto specificato in tabella:

INDICATORI	SIGNIFICATO
<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONI INTERPERSONALI 	inteso come socializzazione
<ul style="list-style-type: none"> • REGOLE DI CONVIVENZA DEMOCRATICA 	inteso come conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole

<ul style="list-style-type: none"> • ATTEGGIAMENTO VERSO LE ESPERIENZE E LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE 	<p>inteso come attenzione, impegno, motivazione, partecipazione, interesse, autonomia, concentrazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • RESPONSABILITÀ, AUTONOMIA E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE 	<p>intesa come autonomia operativa, capacità operativa, gestione di tempi e strumenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • PROCESSI COGNITIVI E VALUTAZIONE GLOBALE DEL PERCORSO SVOLTO DALL'ALUNNO 	<p>inteso come progressi nell'apprendimento, abilità acquisite, livello di apprendimento (per il 1° quadrimestre nelle classi 1°: strumentalità di base)</p>

Religione cattolica ed Attività Alternativa: come previsto dal DLgs 62/17 e dal OM 172 del 2020, entrambe questi insegnamenti sono valutati mediante "una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti".

I criteri e l'attribuzione dei giudizi sono così definiti:

Giudizio sintetico	Significato valutativo
Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Interesse elevato e costante
Distinto	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Interesse costante
Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi. Interesse costante
Discreto	Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi. Interesse incostante
Sufficiente	Parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali. Interesse incostante
Non sufficiente	Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi. Interesse assente